

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA MELO  
N° 12 del 29 APRILE 2019**

**SPECIALE TICCHIOLATURA**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 e forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020).

Si ricorda che le strategie di difesa proposte non sono vincolanti e che le sostanze attive indicate sono comprese fra quelle previste dal Disciplinare di Produzione Integrata – norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il DPI a cui fare riferimento per la stagione produttiva 2019 con i **relativi nuovi aggiornamenti normativi** (Versione n. 2 del 18 aprile 2019) è stato pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link:  
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/>

**PREVISIONI METEOROLOGICHE**

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it).

Le condizioni prevedono ancora piogge residue fino a martedì, da mercoledì le condizioni dovrebbero migliorare con innalzamento delle temperature e di nuovo peggiorare a partire da giovedì sera.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito ErsA al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

**SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA**

RILIEVI IN FRUTTETO (lunedì 29-04)	STRATEGIA
<p><b>Ticchiolatura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vegetazione recettiva ancora ad alto rischio di infezioni. Le abbondanti precipitazioni che hanno interessato gran parte della regione nelle giornate tra il 26 e 29 aprile hanno determinato il dilavamento dei prodotti di copertura;</li> <li>- Il modello RIMpro ha segnato l'avvio di infezione in tutta la regione e simula l'avvio di</li> </ul>	<p>Considerata la fase fenologica delle piante, ancora altamente recettiva al fungo, e le previsioni meteorologiche di forte instabilità, non appena le condizioni lo permettono, è opportuno intervenire con:</p> <p><b>Nella zona montana:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Anilinopirimidine</b> + partner di copertura (<b>Dithianon</b>, oppure <b>Fluazinam</b> ** (max 4 interventi con questo p.a. Leggere con attenzione le etichette del formulato commerciale per</li> </ul>

<p>nuove infezioni con la pioggia prevista a partire da giovedì 2 maggio.</p> <p>Le simulazioni sono consultabili al link: <a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/</a></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il controllo dei vetrini dei captaspore confermano un elevato rilascio di ascospore in corrispondenza delle piogge del 26 27 e 28 aprile.</li> </ul>	<p>eventuali restrizioni), oppure <b>Metiram</b> (max 2 interventi, resistenza al dilavamento: 20 mm circa) oppure <b>Polisolfuro di Calcio</b> (resistenza al dilavamento: 20 mm circa)</p> <p><b>In tutte le altre zone:</b></p> <p><b><u>mantenere la copertura della vegetazione prima della prossima pioggia con:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dithianon</b> oppure</li> <li>• <b>Fluazinam</b> ** (max 4 interventi con questo p.a. Leggere con attenzione le etichette del formulato commerciale per eventuali restrizioni); oppure</li> <li>• <b>Metiram</b> (max 2 interventi, resistenza al dilavamento: 20 mm circa) oppure</li> <li>• <b>zolfo</b> *** con prodotti commerciali registrati anche contro ticchiolatura (es: <b>Thiopron</b>, Zolfo SC, Tiovit, ...) prestando attenzione alla radiazione solare e alle alte temperature, oppure</li> <li>• <b>Polisolfuro di Calcio</b> (resistenza al dilavamento: 20 mm circa);</li> </ul> <p><b><u>In caso di interventi su vegetazione scoperta aggiungere</u></b> ai prodotti di copertura sopra ricordati un:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IBE*</b> (es. <i>difenoconazolo</i>) entro 960 gradi ora dal dilavamento.</li> </ul> <p><b>Si ricorda di alternare fra loro i prodotti consigliati e di leggere con attenzione quanto indicato in etichetta in riferimento all'intervallo dei giorni previsti fra due trattamenti consecutivi.</b></p> <p><i>Gli IBE* vanno distribuiti su vegetazione asciutta, o in rapida asciugatura, con temperature di almeno 10-12 °C e devono poter disporre di 3-4 ore di tempo per essere assorbiti.</i></p> <p><b>Zolfo ***</b> solo con prodotti commerciali che riportano in etichetta l'utilizzo su melo anche contro la ticchiolatura. L'utilizzo migliore è quello come preventivo, perché presentano attività curativa molto limitata. L'utilizzo di zolfo anche in combinazione con altri principi attivi preventivi consente una maggiore copertura, e in caso di interventi curativi nei periodi critici assicura una maggiore efficacia.</p> <p>* Queste sostanze sono attive anche contro l'oidio; ** Azione anche contro alternaria *** Azione anche contro oidio e azione collaterale nei confronti di acari in genere (eriofidi, ragnetto rosso).</p>
<p><b>Grandinate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tra il 26 ed il 27 aprile alcune zone sono state interessate da eventi grandinigeni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>Dithianon</b> consigliato per la ticchiolatura ha azione cicatrizzante;</li> </ul> <p><i>Nel caso tale principio attivo fosse stato distribuito subito dopo la grandinata per l'effetto cicatrizzante, tale trattamento non rientra nel conteggio del numero di</i></p>

Nel caso in cui fosse stata **riscontrata presenza di afide grigio** nel proprio frutteto è possibile miscelare al prodotto fungicida sopra indicato l'insetticida specifico (*vedi bollettino n. 11 del 26 aprile 2019*).

**PRIMA di effettuare il trattamento con prodotti insetticidi o con prodotti fitosanitari che risultano tossici per le api e gli insetti pronubi in genere**, sfalciare gli interfilari inerbiti al fine di eliminare tutte le piante in fiore, così come previsto dal Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010.

Maggiori specifiche informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link:  
[http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012\\_divieto\\_trattamenti\\_in\\_fioritura.pdf](http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012_divieto_trattamenti_in_fioritura.pdf)

### **PROSSIMO BOLLETTINO: GIOVEDI' 2 MAGGIO**

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI PRIMA DEL LORO UTILIZZO E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. SI PREGA INOLTRE DI PORRE LA DOVUTA ATTENZIONE ALLE FRASI ED AI SIMBOLI DI PERICOLO CHE COMPAIONO NELL'ETICHETTA MINISTERIALE.**

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.